

Regolamento d'Istituto

Il presente Regolamento integra il Piano dell'Offerta Formativa e recepisce le disposizioni contenute nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249 del 24.06.1998) integrato e modificato dal DPR n. 235/07.

Principi di fondo

1. Il rispetto delle strutture materiali e degli strumenti didattici dell'Istituto, la puntualità ed una regolare frequenza sono considerati valori fondamentali per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi che l'Istituto si pone, oltre che come valori educativi in sé
2. Le sanzioni eventualmente comminate sono il risultato della infrazione di regole chiare e condivise, ma sempre e soltanto dirette a conseguire gli obiettivi educativi che la scuola si pone
3. Qualsiasi provvedimento disciplinare sarà sempre preceduto da un esame critico ed autocritico dei comportamenti e delle situazioni, che valgano a far comprendere allo studente le ragioni dell'intervento e a porre le basi per un rapido ristabilimento di corrette relazioni e comportamenti
4. Le sanzioni disciplinari sono graduate all'entità degli atti ed ispirate, quando possibile al principio della riparazione del danno materiale

Comitati ed Assemblee

Comitato studentesco d'Istituto.

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe possono organizzarsi in Comitato studentesco d'Istituto, che può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto

Assemblee studentesche

- Le Assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti
- Le Assemblee studentesche possono essere di classe o di Istituto
- Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Le Assemblee di classe

- sono previste della durata di due ore mensili, tranne che nel mese conclusivo delle lezioni e nei trenta giorni precedenti a quello previsto come termine delle lezioni;
- la domanda deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della richiesta e da questi autorizzata con annotazione sul registro di classe;
- l'insegnante dell'ora in cui si svolge l'assemblea può assistere con funzione di vigilanza;
- la conduzione dell'assemblea è affidata ai rappresentanti di classe;
- dell'Assemblea dovrà essere redatto apposito verbale, che ne descriva lo svolgimento e le decisioni eventualmente prese, che dovrà essere consegnato al Dirigente scolastico.
- all'assemblea di classe non possono partecipare esperti esterni
- durante l'assemblea gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto e responsabile; qualora ciò non si verificasse l'assemblea potrà essere sospesa.

L'Assemblea d'Istituto

- può aver luogo una volta al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata;
- non è consentito utilizzare nel mese, o nei mesi successivi, le ore eventualmente non utilizzate in precedenza;
- in occasione delle assemblee studentesche si interrompe la normale attività didattica e, la sospensione delle lezioni, per esigenze di carattere organizzativo all'interno della scuola, è estesa a tutte le classi;
- nonostante le norme che sanciscono e disciplinano il diritto d'assemblea non prevedano l'obbligatorietà della partecipazione, sono sollecitati a parteciparvi tutti gli allievi, in quanto momento di crescita culturale e sociale;
- il Preside e i docenti non hanno diritto di partecipare attivamente e di prendere la parola durante lo svolgimento, ma solo di assistervi a meno che il regolamento di assemblea e la maggioranza degli studenti non prevedano tale possibilità;
- l'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta del comitato studentesco d'Istituto o su richiesta del 10% degli studenti;
- la data di convocazione e l'o.d.g. dell'assemblea devono essere presentati al Preside con almeno cinque giorni di preavviso;
- il Preside ha potere di intervento nei casi di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea;
- durante lo svolgimento delle assemblee gli studenti non possono trattenersi in luoghi diversi da quelli autorizzati;
- alle assemblee d'Istituto, svolte durante l'orario di lezione, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto;

A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo

Comitato dei genitori di Istituto e Assemblee dei genitori

- I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe possono organizzarsi in un comitato dei genitori di Istituto. Esso può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto
- Le assemblee dei genitori possono essere di classe o di Istituto

Ingresso nell'Istituto ed assenze

- Gli studenti accedono all'Istituto al suono della prima campana alle ore 8.15
- Le lezioni iniziano alle ore 8.20 con il suono della seconda campana. È ammesso eccezionalmente l'ingresso in ritardo sino alle ore 8.30. Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, verificata l'impossibilità da parte di alcuni alunni di rispettare l'orario sopra indicato, dovrà formalizzare l'ingresso posticipato annotandolo sul registro di classe
- I docenti della prima ora di lezione sono delegati ad accettare in classe gli studenti pendolari che si presenteranno in ritardo entro le ore 8.30 annotandolo sul registro di classe. Oltre tale ora gli studenti potranno entrare alla seconda ora su disposizione della Presidenza, che ne darà comunicazione alle famiglie. Al terzo ritardo, anche non consecutivo (non attribuibile a comprovati motivi di trasporto appurati dalla Presidenza) potranno accedere alle lezioni solo se accompagnati da un genitore.
- In nessun caso verranno tollerati ritardi reiterati ed ingiustificati (o debolmente giustificati), comunque gravemente lesivi del diritto di tutti gli studenti di fruire di lezioni regolari ed ordinate
- L'importanza della puntualità e di una frequenza regolare è sottolineata per il valore formativo e per la funzionalità del corretto svolgimento dell'azione didattica
- Ad ogni cambio d'ora, gli studenti rimarranno in classe in attesa dell'arrivo del docente dell'ora successiva; uscire senza autorizzazione e vagare per i corridoi significa arrecare disturbo al lavoro altrui
- Le richieste di ingresso ritardato o di uscita anticipata devono di norma essere inoltrate al Preside o ad un suo delegato, almeno il giorno precedente. I permessi accordati vanno registrati sul registro di classe per essere presentati ai docenti dell'ora di lezione
- Si ricorda che tali permessi hanno carattere di eccezionalità e non di ordinarietà e che comunque non potranno essere concessi in occasione di momenti di verifica e di attività didattica di particolare rilievo, oltre che nell'ultimo mese di lezione
- Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate sul libretto personale davanti al docente della prima ora di lezione il giorno successivo

- Il libretto personale è l'unico documento abilitato ed accettato per giustificazioni, richieste di permessi e comunicazioni varie alla famiglia. Deve essere tenuto in ordine e debitamente firmato da un genitore, se trattasi di studente minorenni, alla presenza del Preside o di un suo delegato.
- Gli studenti sprovvisti di regolare giustificazione saranno ammessi in classe con riserva, a condizione di produrre la giustificazione il giorno successivo. In caso di ulteriore mancata giustificazione non saranno ammessi in classe dopo aver avvertito le famiglie.
- In caso di assenze che si protraggono per cinque giorni ed oltre, gli studenti sono tenuti a presentare, assieme alla regolare giustificazione, certificato medico che ne attesti la piena guarigione.
- Gli studenti maggiorenni, pur potendo firmare le proprie giustificazioni o richieste, sottostanno alle regole comuni, per cui eventuali abusi o situazioni anomale saranno immediatamente segnalati alle famiglie

Uscite dall'aula nel corso delle lezioni

- Durante la prima ora di lezione non è consentita l'uscita dall'aula per andare ai servizi o altrove, tranne casi particolari o eccezionali
- In ogni caso l'uscita dall'aula deve essere considerata un fatto eccezionale e non ordinario
- Non è concesso interrompere l'attività didattica a studenti di altre classi, se non espressamente autorizzati dal Preside o da un suo delegato
- Non è consentita l'uscita dall'aula di più di una persona alla volta
- In caso di rilevante indisposizione, gli studenti saranno autorizzati ad uscire dall'Istituto dal Preside o da un suo delegato, chiaramente se accompagnati da un familiare, tempestivamente avvertito per via telefonica. Il docente annoterà l'uscita sul registro di classe
- In caso di uscita dall'aula per raggiungere i laboratori o la palestra, gli studenti rimarranno sempre sotto la sorveglianza e la responsabilità del docente
- Gli studenti non devono lasciare in classe denaro, cellulari od oggetti di valore, della cui sparizione o danneggiamento l'Istituto non risponde
- È severamente vietato, durante l'ora di lezione, l'uso di cellulari o altre apparecchiature estranee all'attività didattica .

Intervallo

- Durante l'intervallo, gli studenti possono lasciare le proprie aule e recarsi nei bagni o nel piazzale antistante l'ingresso dell'Istituto, senza mai abbandonarlo
- Al termine dell'intervallo gli studenti dovranno recarsi nelle rispettive aule, pronti per la ripresa delle lezioni, entro e non oltre il suono della seconda campana
- Il personale docente curerà la sorveglianza in tutti gli spazi dell'Istituto

- E' fatto divieto a tutti (anche a docenti e non docenti) di fumare all'interno delle strutture scolastiche, ad eccezione degli spazi all'aria aperta
- E' fatto divieto assoluto di esercitare qualsiasi forma di commercio, anche di generi alimentari. I bisogni degli studenti saranno soddisfatti dagli appositi distributori

Astensioni collettive dalle lezioni

- In occasione di manifestazioni inerenti problematiche connesse al mondo della scuola o di rilevante interesse sociale, è consentito al comitato studentesco di riunirsi, su regolare richiesta al Preside, tre o al massimo due giorni prima dell'evento per discutere in merito e per decidere, a maggioranza, la partecipazione o meno alla manifestazione su base volontaria dei singoli studenti
- Le adesioni a scioperi o manifestazioni indetti pubblicamente non vanno giustificate come assenze, ma comunicate dal genitore o dall'alunno, se maggiorenne, sul libretto dello studente, con presa d'atto della scuola.
- Tutte le altre astensioni collettive dalle lezioni saranno ritenute ingiustificate ed immotivate
- Le assenze ingiustificate sono passibili di sanzioni disciplinari e saranno considerate ai fini della valutazione intermedia e finale

Fruibilità degli spazi

- Arredi scolastici e strutture didattiche devono essere rispettati da tutti, perché strumenti fondamentali di crescita educativa e culturale
- Coloro che arrecheranno volontariamente danni saranno tenuti a risarcirli, individualmente o collettivamente, oltre che ad essere oggetto di eventuali provvedimenti disciplinari. Qualora i responsabili dell'atto non vengano individuati, il danno sarà risarcito dalla classe o dalle classi interessate

Provvedimenti disciplinari

(vedi tabelle)

**TABELLA A - Infrazioni disciplinari
NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUALI**

| DOVERI (art. 3 dello Statuto) | COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri" | QUANDO scatta la sanzione? | CHI accerta e stabilisce? | COME? Procedure |
|--|--|---|---|---|
| FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali e collettivi che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum" | <ul style="list-style-type: none"> • assenze strategiche collettive • assenze "strategiche" • assenze ingiustificate • ritardi oltre il consentito (non documentate) • ritardi al rientro intervalli o al cambio di ora | <p>la definizione di "assenze strategiche collettive" è lasciata ai C. di classe o ai contratti tra singoli docenti e classi</p> <p>dopo 3 volte che viene annotato nel registro di classe</p> <p>dopo tre giorni non viene ammesso; al secondo giorno se minorenne , viene avvisata la famiglia</p> <p>al terzo giorno di ritardo, anche non consecutivo, viene avvisata la famiglia</p> | <p>il CONSIGLIO DI CLASSE (docenti, rappr. studenti e genitori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • redige il Regolamento di Classe che precisa, definisce ed eventualmente integra i comportamenti intesi come infrazione | <p>i DOCENTI annotano sul registro le infrazioni avvenute durante le loro lezioni</p> <p>il Coordinatore una volta raggiunto il limite stabilito, procede in base al regolamento di classe</p> <p>informa e convoca l'Organo di Disciplina il CdiC</p> |

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| <p>RISPETTO DEGLI ALTRI "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"</p> | <ul style="list-style-type: none"> • insulti, termini volgari e offensivi tra studenti • interventi inopportuni durante le lezioni • interruzioni continue del ritmo delle lezioni • non rispetto del materiale altrui • atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti | <p>Tutti quanti dopo 3 volte (a seguito di nota scritta sul registro)</p> | <p>Il coordinatore accerta e raccoglie le infrazioni dello studente e le comunica al C di C</p> | <p>Il docente che sottoscrive la nota avvisa la famiglia</p> <p>Il c di C procederà al provvedimento disciplinare (la sospensione come ultima ratio) in un'unica seduta convocando lo studente e il genitore</p> |
| <p>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE "comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui"</p> | <ul style="list-style-type: none"> • violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati • lanci di oggetti non contundenti | <p>Per tutti sanzione immediata con annotazione sul registro di classe</p> | <p>Il c di C accerta la veridicità delle infrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • definisce la sanzione da applicare | <p>Il C di c convoca lo studente e il genitore , definisce la sanzione (lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola...), comunica la decisione (infrazioni e sanzione) alla famiglia dello studente, accerta poi che la sanzione sia stata conclusa</p> |
| <p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportament</p> | <ul style="list-style-type: none"> • mancanza di mantenimento della pulizia dell'aula • incisione di banchi/porte • danneggiamenti delle | <p>Per tutti sanzione immediata</p> | <p>Il docente</p> | <p>Il docente chiede l'immediata pulizia e in caso di rifiuto l'annota sul registro di classe e la Presidenza provvederà a</p> |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| i individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche" | attrezzature di laboratori ecc. • scritte su muri, porte e banchi | | | chiedere il,risarcimento. - Qualora non venga individuato il responsabile, il gruppo classe sarà chiamato a risarcire il danno |
|---|--|--|--|---|

TABELLA B - Infrazioni disciplinari GRAVI, INDIVIDUALI

| DOVERI (art. 3 dello Statuto) | COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi | QUANDO scatta la sanzione? | CHI accerta e stabilisce?secondo quali procedure? |
|--|---|--|---|
| RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente) | <ul style="list-style-type: none"> • ricorso alla violenza all'interno di una discussione • atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui • utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui | Per tutti sanzione immediata | IL PRESIDE accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione |
| | <ul style="list-style-type: none"> • propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone • furto • lancio di oggetti contundenti • violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati • introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe | Per tutti sanzione immediata | IL CONSIGLIO DI CLASSE (docenti, rappr. degli studenti e dei genitori - se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti) decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica , decide l'entità della sanzione, propone una sanzione |
| RISPETTO | • danneggiamento | Per tutti | |

| | | | |
|---|---|--------|-------------|
| DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE E DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE | volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre...) • infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate | subito | alternativa |
|---|---|--------|-------------|

**TABELLA C - Infrazioni disciplinari NON GRAVI, SANZIONABILI
PECUNIARIAMENTE ("MULTA")**

| DOVERI (art. 3 dello Statuto) | COMPOR- TAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri" | QUANDO scatta la sanzione? | CHI accerta e stabilisce? | COME? procedure |
|---|--|--|---|--|
| RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE | <ul style="list-style-type: none"> • infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola • utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni | All'accertamento dell'infrazione | docente | Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione sono definite dal Consiglio d'Istituto. Saranno sanzionati tutti i trasgressori (non solo gli studenti, ma anche il personale docente e non docente) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei diversi ruoli di responsabilità ricoperti all'interno dell'istituzione. |
| RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE | <ul style="list-style-type: none"> • danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza • aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le | All'accertamento dell'infrazione da parte del docente responsabile della classe o del docente dell'ora successiva o | Il Consiglio di Istituto stabilisce <ul style="list-style-type: none"> • le procedure per i ricorsi all'Organo di Garanzia • le sanzioni ulteriori per chi non ottempera al pagamento della multa (aumento della | I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a |

| | | | | |
|--|------------------------------------|----------------------------|--|--|
| | attività immediatamente successive | del personale non docente. | <p>sanzione pecuniaria e/o ricorso a sanzioni ulteriori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'entità delle sanzioni • chi è abilitato a emettere tali sanzioni | <p>disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • o del CdI col vincolo di spenderli per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione • o del Comitato Studentesco |
|--|------------------------------------|----------------------------|--|--|